



DIREZIONE DIDATTICA 3^a CIRCOLO GUBBIO

Via del Fosso, 18 – 06024 GUBBIO (PG)

Tel: 075 9272158 – C.F. 83002430540

e-mail : pgee039007@istruzione.it

Sito Web: <http://www.terzocircologubbio.gov.it>

DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO – "S. MARTINO" – GUBBIO
Prot. 0002196 del 10/05/2018
(Uscita)

Gubbio, 09.05.18

All'Albo online dell'Istituzione Scolastica

OGGETTO: Avviso pubblico prot. n. 1963 del 21.02.17 "Competenze di base" - Progetto 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-47 "Parole e suoni in libertà" – Bando di reclutamento esperti rivolto al personale interno
CUP I31E17000660007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18.11.23 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.05.24 n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 07.08.90 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15.03.97 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 08.03.99 n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi della legge 15.03.97, n. 59;

VISTO il D.L.vo 30.03.2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. 01.02.2001 n. 44, "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il D.L.vo 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice degli Appalti" (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016);

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);



VISTO l'Avviso del MIUR prot. AOODGEFID n. 1935 del 21.02.17 emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/20, a titolarità del MIUR, approvato da parte della Commissione Europea;

VISTO l'Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.2. – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2 – Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base;

VISTO il progetto "Parole e suoni in libertà" presentato da questa Istituzione Scolastica;

PRESO ATTO che il progetto suddetto era utilmente collocato nella graduatoria approvata con provvedimento del Dirigente dell'Autorità di Gestione e formalmente autorizzato;

VISTA la lettera di autorizzazione inviata a questa Istituzione Scolastica prot. n. AOODGEFID/208 del 10.01.18, che riporta il codice identificativo del progetto autorizzato, riportato in oggetto;

VISTA la nota MIUR AOODGEFID n. 34815 del 02.08.17 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 – Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale esperto e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti";

VISTA la nota MIUR AOODGEFID n. 37407 del 21.11.17 relativa alla pubblicazione del Manuale per la documentazione delle selezioni del personale per la formazione e il relativo manuale;

VISTA la nota MIUR AOODGEFID n. 38115 del 18.12.17 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020. Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE";

VISTO il proprio decreto prot. n. 747 del 16.02.18 di assunzione in bilancio delle somme assegnate per la realizzazione del progetto "Un due tre... liberiamo la creatività per vivere in armonia";

VISTA la delibera del Consiglio di Circolo di ratifica del sopra indicato decreto dirigenziale di assunzione in bilancio del finanziamento;

VISTE la delibera del Collegio dei Docenti del 02.05.18 e la delibera del Consiglio di Circolo del 02.05.18 di definizione dei criteri generali per l'individuazione delle figure necessarie all'attuazione dei singoli moduli previsti dal progetto;

VISTI i verbali degli incontri del GOP in cui tali criteri sono stati dettagliati;

VISTO il regolamento di circolo per il conferimento degli incarichi agli esperti esterni;

VISTA la propria determina prot. n. 2195 del 10.05.18 di avvio delle procedure per la selezione del personale necessario all'attivazione dei moduli formativi;

emana

il presente avviso pubblico, per titoli comparativi, rivolto esclusivamente al personale interno in servizio presso questa Istituzione Scolastica, per la selezione e il reclutamento di esperti per le attività inerenti le azioni di formazione previste dal Progetto FSEPON "Parole e suoni in libertà" – codice identificativo 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-47.

Art. 1 Competenze richieste agli esperti e descrizione dei moduli formativi

TITOLO	TIPOLOGIA	DESTINATARI	NUMERO PARTECIPANTI	ORE
Libri parlanti	Laboratorio di scrittura creativa	Primaria San Martino Primaria Madonna del Ponte	30	30
Il mio primo libro	Laboratorio di scrittura creativa	Primaria Padule Primaria Torre Calzolari	30	30
Corpo parole e musica	Laboratorio linguistico-musicale	Primaria San Martino Primaria Madonna del Ponte	30	30
La musica del nostro corpo	Laboratorio linguistico-musicale	Primaria Padule Primaria Torre Calzolari	30	30
Esercizi di stile	Laboratorio teatrale	Primaria San Martino Primaria Madonna del Ponte	30	30
Teatrando	Laboratorio teatrale	Primaria Padule Primaria Torre Calzolari	30	30

MODULI 1 e 2: LIBRI PARLANTI – IL MIO PRIMO LIBRO

Il laboratorio mira, attraverso l'invenzione e la scrittura di una storia collettiva, a sviluppare la creatività dei bambini e il loro interesse per il testo scritto. Ai bambini, infatti, sarà offerta la possibilità di realizzare un "romanzo di classe" con l'aiuto degli operatori. Dal punto di vista educativo, la metodologia adottata, che si basa sulla narrazione come "gioco cooperativo", punta a facilitare la comunicazione tra i ragazzi incentivando l'ascolto, il rispetto delle idee altrui e la capacità di distaccarsi dalle proprie per metterle al servizio della storia, il confronto con gli altri, l'originalità, la capacità di collaborazione, la valorizzazione di abilità diverse (chi sa inventare, chi sa descrivere, chi è bravo a preparare i disegni, chi è specialista nell'inventare le azioni...).

Struttura del Laboratorio: In un incontro preliminare, operatori e insegnanti della classe condividono il progetto di partenza. Scopo dell'incontro è conoscere le preferenze dei bambini e, sia pure complessivamente, le dinamiche e le vicissitudini del gruppo-classe. Inoltre, vengono messi a fuoco alcuni temi o linguaggi particolarmente stimolanti per i ragazzi, tenendo conto anche di eventuali particolarità del territorio di riferimento, dei contenuti già trattati con gli insegnanti, delle altre risorse presenti (es. abilità manuali specifiche di ragazzi e adulti) e via scorrendo. Insieme vengono stabiliti alcuni stimoli da cui prenderà il via il primo incontro del laboratorio.

Il primo incontro L'operatore, i ragazzi e l'insegnante, seduti in cerchio, si presentano brevemente, condividendo i nomi, le storie più amate, le preferenze, la voglia di inventare... L'operatore presenta ai ragazzi gli stimoli concordati con l'insegnante, dai quali prenderà il via il romanzo di classe. Potrà trattarsi di rumori, musiche, fotografie, ritratti, oggetti magici, notizie, ritagli di giornale o altro ancora, presi singolarmente o combinati insieme (ad esempio, un'anfora di terracotta e una musica araba). I ragazzi sono invitati a utilizzarli per imbastire la trama. In genere il primo incontro è destinato a decidere il genere narrativo, l'atmosfera del racconto, i fatti che scateneranno lo svolgersi dei fatti e la personalità dei personaggi principali. L'incontro può concludersi



con un momento di "scrittura automatica" su alcuni aspetti della storia, così da fissare i primi appunti.

II e III incontro ancora in cerchio (circle time), i ragazzi, aiutati dall'operatore e dall'insegnante, completano il tracciato della storia, mettono a fuoco i fatti, le caratteristiche e i sentimenti dei personaggi principali e secondari. Poiché il romanzo appartiene al gruppo nel suo insieme, in molti momenti sarà necessario compiere delle scelte, che potranno avvenire combinando idee compatibili e convincenti, oppure per consenso o per votazione. L'operatore ha qui una funzione di stimolo alla creatività e di facilitazione della comunicazione. La presenza dell'insegnante sarà importante per cogliere la sensibilità e le preferenze dei ragazzi, e per contribuire a garantire un clima di lavoro e di ascolto reciproco.

IV incontro L'operatore presenta alla classe una scaletta suddivisa in capitoli che ripercorre i fatti principali della storia, così come sono stati concordati negli incontri precedenti. A questo punto la classe è chiamata a decidere il tempo verbale della narrazione, il punto di vista (chi racconterà la storia? Forse un narratore esterno, oppure uno dei personaggi...) e il titolo della storia. Infine vengono assegnati i capitoli ai rispettivi curatori (due ragazzi), incaricati di scrivere insieme e, successivamente, di preparare le illustrazioni per il loro capitolo. L'operatore e l'insegnante intervengono a supporto nei momenti di blocco, oppure per la correzione dei testi.

V incontro Si completa la stesura della storia, si confrontano i disegni. I capitoli vengono letti in sequenza per ascoltarli nel loro complesso, per sentire se la storia è avvincente, bella da ascoltare. Quando è possibile, e necessario, si affidano ai ragazzi consegne specifiche di osservazione sulla storia (es. la coerenza dei tempi verbali, lo svolgimento dei dialoghi, le descrizioni dei luoghi, la presentazione dei personaggi...) per una correzione collettiva finale. Il romanzo di classe è pronto per essere stampato. La metodologia sarà di tipo interattivo: l'azione propositiva degli alunni sarà costantemente sviluppata attraverso la tecnica del brain storming. I risultati attesi consistono nello sviluppare la competenza di comunicazione e produzione linguistica degli alunni.

Le modalità di verifica saranno volte ad accertare l'effettivo di conseguimento dei risultati attesi attraverso la somministrazione di compiti autentici e specifiche rubriche di valutazione.

COMPETENZE, ESPERIENZE E TITOLI RICHIESTI

TITOLO DI ACCESSO: Diploma di scuola secondaria di secondo grado

TITOLI CULTURALI	
Diploma di istruzione secondaria superiore con votazione da 60 a 80	Punti 4
Diploma di istruzione secondaria superiore con votazione da 80 a 100	Punti 6
Diploma di istruzione secondaria superiore con votazione 100 e lode	Punti 8
Laurea	Punti 2
Abilitazioni/specializzazioni/master/dottorati/altre lauree - per ogni titolo punti 0,50	Max punti 3
Certificazione ECDL	Punti 1
Titolo per l'accesso all'insegnamento nella scuola primaria	Punti 2
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
Esperienza d'insegnamento, lavorativa e/o imprenditoriale nel settore attinente il modulo - per ogni anno punti 0,50	Max punti 5

Docenza in corsi PON di durata non inferiore a 30 ore - per ogni docenza punti 0,50	Max punti 5
Funzione di tutor e/o referente per la valutazione in progetti PON - per ogni esperienza punti 0,20	Max Punti 2
Attività di formatore in corsi attinenti il modulo - per ogni docenza punti 0,20	Max punti 2
Partecipazione come discente a corsi attinenti il modulo - per ogni corso punti 0,10	Max punti 0,50
Pubblicazioni e/o produzioni di materiale multimediale in ambito attinente al modulo - per ognuna punti 0,10	Max punti 0,50

MODULI 3 e 4: CORPO PAROLE E MUSICA – LA MUSICA DEL NOSTRO CORPO

Il progetto è indirizzato ai bambini delle scuole elementari, dalla classe terza, e può risolversi in due soli incontri, ma può proseguire ulteriormente se si desidera lavorare sulla scrittura.

Obiettivi: - Avvicinare i ragazzi al testo scritto a partire da uno stimolo "fine" eppure consueto come la musica. - Musica e parole privilegia la scrittura in piccoli gruppi, dunque stimola la capacità di collaborare con i compagni e ascolto reciproco.

Struttura del Laboratorio: In un incontro preliminare, operatori e insegnanti condividono il progetto di partenza. L'insegnante anticipa le preferenze dei bambini e, sia pure complessivamente, le dinamiche e le vicissitudini del gruppo-classe, mentre l'operatore spiega come avverrà il laboratorio e concorda con l'insegnante le musiche da utilizzare.

I incontro Dopo un breve momento di presentazione reciproca, l'operatore distribuisce ad ogni bambino un cartoncino colorato (ad esempio blu, verde, rosso e giallo), in ordine casuale. Su ognuno di essi sarà scritta una parola che indica, genericamente, un elemento di una storia (ad esempio AZIONE, PERSONAGGIO, ATMOSFERA...). Successivamente la classe ascolterà alcune musiche, una per ogni colore. I bambini che possiedono un cartoncino di quel colore dovranno ascoltare con particolare attenzione e poi annotare sul loro cartoncino il personaggio, l'azione, l'atmosfera ecc. che la musica ha suscitato nella loro fantasia. Quando tutte le musiche saranno state ascoltate, si comporranno i gruppi (uno per ogni colore) che avranno il compito di unire gli elementi pensati singolarmente e di integrarli in una storia. II incontro I gruppi si ricompongono, completano la loro storia e la disegnano, poi la correggono con l'aiuto dell'operatore e dell'insegnante. Infine, i pezzi vengono riascoltati e diventano la colonna sonora di un momento di lettura, in cui ogni gruppo presenta la storia che quella musica gli ha ispirato.

La metodologia sarà di tipo interattivo: l'azione propositiva degli alunni sarà costantemente sviluppata attraverso la tecnica del brain storming.

I risultati attesi consistono nello sviluppare la competenza di comunicazione e produzione linguistica degli alunni.

Le modalità di verifica saranno volte ad accertare l'effettivo di conseguimento dei risultati attesi attraverso la somministrazione di compiti autentici e specifiche rubriche di valutazione.

COMPETENZE, ESPERIENZE E TITOLI RICHIESTI

TITOLO DI ACCESSO: Diploma di scuola secondaria di secondo grado

TITOLI CULTURALI	
Diploma di istruzione secondaria superiore con votazione da 60 a 80	Punti 4
Diploma di istruzione secondaria superiore con votazione da 80 a 100	Punti 6
Diploma di istruzione secondaria superiore con votazione 100 e lode	Punti 8
Diploma di conservatorio in didattica della musica	Punti 2
Abilitazioni/specializzazioni/master/dottorati/altre lauree - per ogni titolo punti 0,50	Max punti 2
Certificazione ECDL	Punti 1
Titolo per l'accesso all'insegnamento nella scuola primaria	Punti 2
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
Esperienza d'insegnamento, lavorativa e/o imprenditoriale nel settore attinente il modulo - per ogni anno punti 0,50	Max punti 5
Docenza in corsi PON di durata non inferiore a 30 ore - per ogni docenza punti 0,50	Max punti 5
Funzione di tutor e/o referente per la valutazione in progetti PON - per ogni esperienza punti 0,20	Max Punti 2
Attività di formatore in corsi attinenti il modulo - per ogni docenza punti 0,20	Max punti 2
Partecipazione come discente a corsi attinenti il modulo - per ogni corso punti 0,10	Max punti 0,50
Pubblicazioni e/o produzioni di materiale multimediale in ambito attinente al modulo - per ognuna punti 0,10	Max punti 0,50

MODULI 5 e 6: ESERCIZI DI STILE – TEATRANDO

Il progetto è indirizzato ai bambini delle scuole elementari, dalla classe quarta. Rispetto agli altri laboratori, approfondisce lo studio dei personaggi e dà spazio alla correzione, ma non si sofferma sulla narrazione orale.

Obiettivi: - Ogni bambino è invitato a scrivere un breve monologo teatrale, a partire da stimoli dati, cercando di chiarire a se stesso le caratteristiche del proprio personaggio e di renderne il parlare, o i pensieri, nel modo più realistico possibile. - Esercizi di stile prevede momenti di invenzione e di scrittura individuale, ma la correzione dei testi avviene collettivamente, invita a far convivere l'espressione verbale e non verbale, ad utilizzare una scrittura "viva", e a riconoscere come ogni evento possa avere molteplici sfaccettature, a seconda del punto di vista.

Struttura del Laboratorio: In un incontro preliminare, operatori e insegnanti della classe condividono il progetto di partenza. L'insegnante anticipa le preferenze dei bambini e, sia pure complessivamente, le dinamiche e le vicissitudini del gruppo-



classe, mentre l'operatore spiega come avverrà il laboratorio e concorda con l'insegnante le notizie-stimolo da utilizzare.

I incontro Dopo le presentazioni di rito, l'operatore spiega ai ragazzi che saranno chiamati a scrivere dei brevi monologhi teatrali in cui un personaggio racconterà una storia, secondo il proprio punto di vista. Quindi si presenteranno le notizie-stimolo. Ad esempio, per una classe di 16 bambini saranno state scelte 4 notizie strane, meglio se realmente accadute, in cui compaiano quattro personaggi. Ogni notizia sarà stata scritta dall'operatore, con uno stile giornalistico, in pochissime righe. A seguire, ad ogni storia saranno collegate quattro schede, una per ogni personaggio, con una lista di domande che orienteranno l'autore ad immaginarlo "in carne ed ossa". Finalmente, ogni bambino è pronto a scrivere le parole o i pensieri del proprio personaggio, tenendo conto delle sue caratteristiche personali e della sua posizione nella storia: che cosa pensa quel personaggio? Che cosa vede? In che relazione è con gli altri elementi della storia? Con quale tono racconterà la sua storia?

II e III incontro Gli autori presentano alla classe i loro testi con una piccola lettura teatrale, mentre gli altri ragazzi hanno il compito di aiutare il compagno o la compagna a rendere tutto più verosimile e più efficace. Di volta in volta ci si chiederà se il punto di vista è stato tenuto nella dovuta considerazione, se tutti i fatti salienti della storia sono presenti, e via di seguito, cercando di dare consigli concreti di cui ogni ragazzo farà tesoro, per una correzione individuale.

IV incontro Si riascoltano tutti i testi, corretti dagli autori. Può essere una lettura teatrale o una vera e propria recita, secondo le preferenze dei bambini, il tempo disponibile, la fantasia...

La metodologia sarà di tipo interattivo: l'azione propositiva degli alunni sarà costantemente sviluppata attraverso la tecnica del brain storming.

I risultati attesi consistono nello sviluppare la competenza di comunicazione e produzione linguistica degli alunni.

Le modalità di verifica saranno volte ad accertare l'effettivo di conseguimento dei risultati attesi attraverso la somministrazione di compiti autentici e specifiche rubriche di valutazione.

COMPETENZE, ESPERIENZE E TITOLI RICHIESTI

TITOLO DI ACCESSO: Diploma di scuola secondaria di secondo grado

TITOLI CULTURALI	
Diploma di istruzione secondaria superiore con votazione da 60 a 80	Punti 4
Diploma di istruzione secondaria superiore con votazione da 80 a 100	Punti 6
Diploma di istruzione secondaria superiore con votazione 100 e lode	Punti 8
Laurea	Punti 2
Abilitazioni/specializzazioni/master/dottorati/altre lauree - per ogni titolo punti 0,50	Max punti 3
Certificazione ECDL	Punti 1
Titolo per l'accesso all'insegnamento nella scuola primaria	Punti 2
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
Esperienza d'insegnamento, lavorativa e/o imprenditoriale nel settore attinente il modulo - per ogni anno punti 0,50	Max punti 5
Docenza in corsi PON di durata non inferiore a 30 ore - per ogni docenza punti 0,50	Max punti 5

Funzione di tutor e/o referente per la valutazione in progetti PON - per ogni esperienza punti 0,20	Max Punti 2
Attività di formatore in corsi attinenti il modulo - per ogni docenza punti 0,20	Max punti 2
Partecipazione come discente a corsi attinenti il modulo - per ogni corso punti 0,10	Max punti 0,50
Pubblicazioni e/o produzioni di materiale multimediale in ambito attinente al modulo - per ognuna punti 0,10	Max punti 0,50

Art. 2 Principali compiti degli esperti nei singoli moduli

Gli esperti dovranno:

- Progettare obiettivi, competenze, attività, prove di verifica, percorsi operativi e traguardi
- Predisporre i materiali didattici
- Partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività e/o in itinere e/o conclusivi
- Svolgere attività di docenza
- Valutare, in riferimento al proprio modulo, le competenze in ingresso dei destinatari, al fine di accertare eventuali competenze già in possesso ed attivare misure adeguate
- Approntare prove di verifica degli apprendimenti intermedie e finali
- Predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e consegnare ogni documentazione
- Accompagnare eventualmente gli allievi in uscite sul territorio
- Richiedere il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche, sulla base dei fondi finanziari a disposizione (sezione Costi di gestione di ciascun modulo formativo)

Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande e di valutazione delle candidature

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte conformemente al modello ALLEGATO 1, corredate da curriculum vitae in formato europeo, elenco dei titoli valutabili e copia del documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire a questa Istituzione Scolastica, debitamente sottoscritte e in formato PDF, esclusivamente tramite mail all'indirizzo pgee039007@istruzione.it o tramite pec all'indirizzo pgee039007@pec.istruzione.it entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 25 maggio 2018**.

Le attività dei moduli inizieranno nel mese di ottobre 2018 e si concluderanno entro il 30.06.19.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari ecc.), che si terranno in orario extracurricolare, verranno stabilite da questa Scuola e dovranno essere accettate



incondizionatamente dagli interessati. Resta inteso che l'esperto si impegna a presentare tempestivamente il piano di lavoro e a svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla Scuola.

Le domande pervenute saranno valutate da apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico, tenendo conto unicamente di quanto autocertificato e/o auto dichiarato dal candidato nel modello di candidatura ed esaminando esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali ed i servizi già effettuati alla data di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente avviso.

A parità di punteggio, verrà data priorità al candidato più giovane per età.

Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum, se pienamente rispondente ai requisiti richiesti nel presente bando.

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute prima della data di pubblicazione del bando e/o successive alla data di scadenza dello stesso.

La graduatoria provvisoria sarà resa pubblica con pubblicazione all'albo online dell'Istituzione Scolastica entro il 31.05.18. Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo entro i 5 giorni successivi alla data di pubblicazioni, trascorsi i quali sarà pubblicata la graduatoria definitiva. La graduatoria definitiva resterà affissa all'albo per 10 giorni. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in autotutela.

Art. 4 – Condizioni contrattuali e finanziarie

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite lettere di incarico. La durata dello stesso sarà determinata in funzione delle esigenze operative dell'Amministrazione beneficiaria e dovrà comunque concludersi entro il 31.08.19.

La determinazione del calendario, della scansione orario e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell'offerta formativa extrascolastica, nella sola disponibilità dell'Istituzione Scolastica.

L'Istituzione Scolastica può recedere dal presente bando in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento. La remunerazione, comprensiva di tutte le trattenute di legge, sarà determinata a seconda delle attività già svolte.

Per lo svolgimento dell'incarico conferito dalla Scuola, il compenso orario è pari a € 70,00 onnicomprensivi di tutti gli oneri. La remunerazione non prevede un pagamento di tipo forfettario ma va correlata alle ore di servizio effettivamente prestate. L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata.

Non sono previsti rimborsi per trasferte e spostamenti.

Art. 5 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, il responsabile unico del procedimento di cui al presente avviso di selezione è il Dirigente Scolastico prof. Nevio Vagnarelli.



Art. 6 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizione di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 7 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato in data odierna sul sito internet di questa Istituzione Scolastica all'indirizzo www.terzocircologubbio.gov.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Nevio Vagnarelli)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993